Rogazionisti Scuole Paritarie		***PIANO DI LAVORO ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024***		Padova 10 ottobre 2023	
Docente	***Capodieci Vincenzo***	***Disciplina***	***Geostoria***	***Classe***	***1^L***

FINALITÀ DELLA PROGETTAZIONE

Per quanto riguarda la disciplina della storia, lo studente dovrà essere messo in grado di:

- Conoscere i più importanti eventi e le maggiori trasformazioni della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità fino al tempo dei romani;
- Utilizzare in maniera adeguata il lessico e le categorie interpretative specifiche della disciplina;
- Saper leggere e valutare le diverse fonti avendo la consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze;
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso il confronto critico tra le varie prospettive, le radici del presente;
- L'ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse.

Per quanto riguarda la disciplina della geografia, lo studente dovrà essere messo in grado di:

- Conoscere gli strumenti fondamentali della disciplina ed aver acquisito familiarità con i suoi principali metodi
- Orientarsi criticamente di fronte alle principali forme di rappresentazione cartografica;
- Acquisire un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio;
- Descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le trasformazioni, le condizioni strutturali e climatiche, gli aspetti economici e demografici delle differenti realtà prese in considerazione;
- Costruire l'identità personale e collettiva, la solidarietà con gli altri gruppi, la comunicazione interculturale con la consapevolezza della particolarità della propria condizione ambientale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Per la Storia:

- Sapersi accostare allo studio delle civiltà antiche, quali le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente, la civiltà giudaica, la civiltà greca, la civiltà romana;
- Saper riflettere sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia;
- Sviluppare la capacità di lettura, selezione e valutazione di un documento storico;
- Usare e far comprendere i concetti ed il linguaggio propri della disciplina storica.

Per la Geografia:

- Sapersi accostare allo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematica, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati;
- Descrivere e collocare su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo, in particolare quelli dell'area mediterranea ed europea;
- Saper dare conto di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica;
- Acquisire le competenze necessarie ad analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali e fattori sociali;
- Prendere familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico - quantitativi e

con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità.

OBIETTIVI TRASVERSALI

La programmazione per competenze seguirà gli assi culturali indicati nel P.T.O.F. Tuttavia, il docente si impegnerà a contribuire con modalità diversificate che terranno conto delle esigenze didattiche specifiche della materia. In particolare, sono state individuate due tipologie di obiettivi, educativi e didattici.

- Educativi:
  - Definire le regole comportamentali e metodologiche finalizzate a creare condizioni atte all'apprendimento, al rispetto di sé e degli altri.
- Didattici:
  - Condividere la responsabilità della competenza linguistica come obiettivo trasversale, potenziando le abilità di base al fine di acquisire un'adeguata padronanza dei singoli linguaggi disciplinari.
  - Accompagnare gli alunni verso l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole.
  - Mirare ad affinare le capacità di ragionamento secondo categorie logiche precise.

COMPETENZE

Nell'ambito dell'attività didattica della disciplina, verranno sviluppate le seguenti competenze relative all'asse dei linguaggi e all'asse storico – sociale:

- Strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo; utilizzare e produrre testi multimediali.
- Comprensione del cambiamento e delle diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico, verranno sviluppate le seguenti competenze di cittadinanza:

- Imparare a imparare, ovvero organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che in gruppo
- Comunicare, ovvero esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta e interagire adeguatamente sul piano linguistico
- Collaborare e partecipare, ovvero interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- Risolvere problemi, ovvero affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Durante lo svolgimento curricolare della programmazione, seguendo le indicazioni ministeriali, verranno sviluppati le seguenti tematiche:

- Forme di governo secondo la divisione di Aristotele nella "Politica": monarchia, aristocrazia, democrazia e loro degenerazione in tirannide, oligarchia, oclocrazia.

- Concetto di democrazia: la nascita della democrazia, confronto tra le *poleis* Sparta e Atene.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Sulla base del decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, l'orientamento, già previsto da linee guida precedenti, si prefigge di raggiungere, attraverso la didattica curricolare, i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;
- Comprensione del proprio *locus of control* o senso di attribuzione;
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea;
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

Per quanto riguarda l'insegnamento Geostoria il docente proporrà questionari, debate, produzioni scritte volti a monitorare gli obiettivi sopraelencati e a misurare, attraverso le autovalutazioni, il grado di competenze raggiunto da parte degli studenti.

PROGRAMMA SECONDO INDICAZIONI MINISTERIALI

- La preistoria
- Le civiltà mesopotamiche
- La civiltà egizia
- Le civiltà dell'antica Palestina
- Agli albori della civiltà greca: i Minoici e i Micenei
- L'età arcaica: le *poleis* e la colonizzazione
- L'età arcaica: Sparta e Atene
- Le Guerre persiane
- L'epoca classica e la Guerra del Peloponneso
- Alessandro Magno e l'età ellenistica
- L'Italia antica e le origini di Roma
- I primi secoli della *res publica* romana
- Le Guerre puniche e le conquiste mediterranee
- La repubblica e la sua crisi: dai Gracchi a Silla
- La fine della *res publica*: l'età di Cesare.

- L'uomo sulla Terra
- Economia e ambiente
- L'Europa e l'Italia.

TESTI DI RIFERIMENTO

E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Itineraria, dalla Preistoria a Giulio Cesare, vol. 1,* Milano, Einaudi, 2022.

DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ

1. Abilità linguistiche
   - Comunicazione orale: il docente guida gli studenti all'osservazione e al riconoscimento delle diverse forme di scambio comunicativo (teoria della comunicazione, usi dei diversi codici e registri). Gli alunni non dovranno imparare a memoria le nozioni di storia ma saperle articolare in un discorso preciso, fluido e coerente, sapendo anche riferirsi con efficienza agli appunti e agli argomenti trattati in più non presenti sul libro di testo.
   - Lettura: il docente interviene attivando l'applicazione di modalità di decodifica diverse delle varie tipologie di testi. Per supportare la codifica dei testi si propone inoltre un video inerente all'argomento trattato per dare ulteriori delucidazioni subito dopo la lettura del testo
   - Scrittura: il docente fornisce tecniche di produzione di vari tipi di testi narrazione, sollecita l'applicazione di operazioni e fasi progressive di lavoro attraverso le quali il testo prende forma definitiva. Si incoraggia in classe la comprensione tramite la scrittura di schemi e il prendere di continuo appunti, soprattutto per quanto riguarda nozioni non presenti sul testo.
   - Controlla e corregge i testi prodotti, chiarendo le modalità di verifica e valutazione adottate; fornisce opportuni suggerimenti per migliorare la produzione scritta e per rendere l'alunno capace di autocorreggersi.

2. Riflessione sulla lingua
   - Il docente stimola la riflessione sul sistema linguistico partendo dalla situazione della classe o del singolo e, con esercizi opportuni, potenzia le capacità di autocorrezione o miglioramento del proprio livello. Là dove è possibile, la riflessione metalinguistica si allargherà ai settori dell'etimologia e della storia della lingua.

3. Educazione letteraria
   - Il docente guida lo studente nell'analisi delle forme del testo, facendo cogliere le relazioni tra testo e contesto. Partendo da segnali interni all'opera, introduce riferimenti alla personalità e alle opere dell'autore, anche in rapporto ad altre testimonianze coeve, senza ricorrere ad inquadramenti storiografici complessi, per un primo approccio critico all'opera e all'autore, ma educando, comunque, alla fruizione della testimonianza letteraria, come sistema complesso ed articolato di comunicazione culturale. Nell'ambito della geostoria in particolare il docente farà un riferimento continuo e coerente alle fonti dirette o indirette che hanno permesso di ricostruire un dato elemento storico, geografico e culturale.
   - Discussione guidata con il gruppo classe (animatore il docente).
   - Relazioni scritte su ricerche teoriche (individuali o di gruppo), con, dove possibile, uso delle risorse informatiche, power point e ricerche fatte con social media come Pinterest.
   - Esercizi e/o problemi da risolvere facendo uso consapevole delle fonti geo-storiche e delle conoscenze accumulate.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le strategie didattiche alle quali si farà ricorso saranno la lezione frontale, costantemente aperta al dialogo e al confronto, alla lezione dialogata, alla didattica laboratoriale, ad approfondimenti individuali o di gruppo. Sarà lasciato spazio anche all'uso dei mezzi multimediali per la ricerca o l'approfondimento di temi discussi con il docente. Lo stesso docente nella spiegazione si servirà della LIM, usandola come lavagna ma anche come efficace strumento per l'esposizione di video, presentazioni o attività online da proporre ai ragazzi.
Inoltre, il docente attuerà, nei modi ritenuti più opportuni, forme di verifica del lavoro svolto, valutati secondo la griglia di valutazione allegata al Piano di Lavoro.
Laddove necessario, verranno attuate strategie di recupero, o di approfondimento con l'obiettivo di

coinvolgere in forma corretta e partecipe tutti gli allievi nel processo di apprendimento.
La programmazione terrà conto, inoltre, degli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali verranno attivate delle strategie educative e didattiche personalizzate al fine di condividere con la famiglia il lavoro svolto in classe in un'ottica di continuità con le attività da svolgere individualmente.

LEZIONI MULTIMEDIALI

Durante l'anno scolastico alcune lezioni saranno condotte attraverso l'ausilio di supporti multimediali:

- Video scaricati da internet (all'occorrenza per tutto il corso dell'anno).
- Video di supporto alle lezioni spiegate in classe presi dalle varie piattaforme legate ai libri di testo online come Hub scuola, Pearson online, Feltrinelli e Mondadori online e Dea scuola.
- Esercizi online da svolgere in classe o a casa.
- Slides preparate dal docente e proiettate in classe durante la spiegazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Verifiche. Le verifiche scritte avranno cadenza regolare e saranno programmate. Le verifiche orali non saranno programmate: lo studio deve essere costante nel corso dell'anno e non solo in determinati periodi dell'anno.
  - Verifiche orali: con domande aperte, anche integrabili con approfondimenti eseguiti dagli studenti. Verranno chiesti anche gli argomenti approfonditi in classe non presenti sul libro.
  - Questionari semistrutturati o strutturati, con domande aperte e chiuse ed eventuali analisi di testi inerenti alla geostoria, il tutto sotto la supervisione del docente, che valuterà in tal modo le conoscenze e le competenze degli alunni.

- Valutazione delle competenze. La valutazione delle competenze avverrà durante l'intero arco dell'anno scolastico attraverso un'osservazione sistematica degli alunni, posti di fronte a diverse situazioni problematiche, reali o simulate (compiti di realtà). Accanto alle prove di verifica tradizionali (compito in classe e interrogazioni), vi sarà valutazione formativa, che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno contribuendo a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto orientamento.

STRUMENTI

Griglia di valutazione	VOTO	LIVELLO*
Lo studente possiede un'ottima conoscenza degli argomenti, di cui fornisce rielaborazioni personali e critiche. Sa usare in modo corretto e creativo le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Effettua collegamenti interdisciplinari. Espone gli argomenti con completezza e chiarezza. Dimostra un coinvolgimento costruttivo nel dialogo educativo.	10	Avanzato
Lo studente possiede un'ottima conoscenza degli argomenti, di cui fornisce rielaborazioni personali ma non critiche. Sa usare in	9	

modo corretto e creativo le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Effettua collegamenti interdisciplinari. Espone gli argomenti con completezza e chiarezza. Dimostra un coinvolgimento attivo nel dialogo educativo.		
Lo studente possiede una buona conoscenza degli argomenti e dimostra di possedere abilità che permettono di affrontare in modo autonomo problemi e situazioni comunicative. Sa usare in modo corretto le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Espone gli argomenti quasi esaustivamente e con chiarezza. Dimostra un coinvolgimento attivo nel dialogo educativo.	8	Intermedio
Lo studente possiede una conoscenza discreta dei contenuti. Riutilizza in modo adeguato alla situazione comunicativa le proprie abilità, riproducendo schemi noti, in modo non sempre autonomo. Sa usare in modo adeguato le strutture linguistiche e le conoscenze lessicali. Nella produzione compaiono errori. Dimostra un coinvolgimento costante nel dialogo educativo.	7	
Lo studente possiede una conoscenza accettabile degli argomenti fondamentali. Sa usare nelle loro basi le strutture linguistiche, pur con alcune incertezze. Utilizza un lessico di base, non risultando autonomo in quello specifico. Nella produzione compaiono errori. Dimostra un coinvolgimento sufficiente nel dialogo educativo.	6	Base
Lo studente possiede una conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti. Non padroneggia a sufficienza le strutture linguistiche e il lessico, manifestando incertezze che possono ostacolare la comunicazione. Nella produzione compaiono errori, talora gravi. Partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo.	5	
Lo studente possiede conoscenze gravemente lacunose e frammentarie dei contenuti. Non è in grado di utilizzare le strutture linguistiche nella comunicazione e nella produzione di testi, che risultano di difficile comprensione. Nella produzione compaiono frequenti e gravi errori. Non partecipa al dialogo educativo, mostrando scarso interesse.	4	
Lo studente non possiede alcuna conoscenza. Non è in grado di comunicare nella lingua insegnata. Lo studente non risponde alla consegna. Non partecipa al dialogo educativo, né mostra interesse per la disciplina.	3	